



COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

N°8 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
--------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
---------	---

Oggi **venti 20-02-2019** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:06**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in sessione seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
BISATO LUIGI	Presente	MASETTO GIUSEPPE	Presente
BORINA FABIO	Presente	ZOTTI GIOVANNI	Presente
CABBIA FIORIN RAFFAELLA	Presente	BANO MARCELLO	Presente
PARPAIOLA MARCO	Assente	CANNISTRACI NICOLA	Assente
PELLEGRINO FEDERICA	Presente	CELIN RICCARDO	Presente
BERNARDO SILVIA	Presente	LISI GIORGIO	Presente
TISATO SOFIA	Presente	VIVONA ALESSANDRA	Presente
CAMPORESE ANDREA	Presente	CACCO GIANMARIA	Presente
ZAMPIERI ALESSIA	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario BERGAMIN RAFFAELE MARIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BISATO LUIGI nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

PELLEGRINO FEDERICA

MASETTO GIUSEPPE

LISI GIORGIO

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

DISCUSSIONE:

Il Sindaco Luigi Bisato ricorda che al presente punto all'ordine del giorno sarà riportata anche la discussione dei punti dal n. 2 al n. 7, propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione.

Il Vicesindaco Borina Fabio dà quindi lettura della relazione sul P.EF. 2019 di cui al testo allegato D del presente atto.

Il Sindaco dà lettura della relazione sul bilancio di previsione di cui al testo allegato E del presente atto.

Terminata la relazione il Sindaco apre la discussione.

Consigliere Bano: comincio dal P.E.F. visto che ne abbiamo discusso in conferenza capigruppo. Ho letto la lettera recapitata nelle case in cui si fanno alcune valutazioni interessanti. Un Comune virtuoso come Noventa Padovana si attesta il 71% di raccolta rifiuti differenziata, mentre la media nazionale è del 55 % e quella regionale del 68 %.

I cittadini si vedono recapitare un aumento del 2,24 %, mentre per le utenze domestiche l'aumento è del 1,16. C'è un vizio di fondo perchè noi continuiamo a gestire il servizio in deroga poichè continuiamo con la convenzione in APS. Avremmo dovuto affidare il servizio ad altri gestori. In questa lettera firmata dall'Assessore la tassazione non è rimasta invariata ma ci sarà aumento. Vorrei sapere quando provvederemo ad una valutazione della gestione con altri soggetti.

Vicesindaco: l'aumento è dovuto ad una serie di fattori. Ad un aumento della produzione di rifiuti si aggiunge un problema di mancanza di introito oltre che una scarsa qualità della plastica.

L'aumento dei servizi con il maggior numero di rifiuti comporta un aumento dei costi.

Siamo consapevoli che è necessario educare i cittadini anche attraverso l'uso di strumenti digitali come l'App "il rifiutologo" che è un servizio molto apprezzato.

Sindaco: stiamo discutendo di un piccolo aumento con le condizioni ricordate dal Vicesindaco. Per quanto attiene all'assegnazione. La Regione Veneto ha disegnato degli ambiti ottimali per i rifiuti, per l'acqua, e altri ambiti. Fino al momento della reale composizione del Consiglio di Bacino che non è ancora avvenuta, rimane un dubbio se gli enti locali devono provvedere in proprio con una gara o se devono aspettare, con proroga, il Consiglio di ambito che sostituirà l'ente. Sarà quest'ultimo che provvederà con le gare o con l'assegnazione in house. La proroga quindi era un atto dovuto.

Segretario Dott. Bergamin: ho assistito recentemente in qualità di segretario un commissario nella fase di completamento delle adesioni dei Comuni al Consiglio di bacino. Confermo quanto ha già detto il Sindaco. La normativa di riferimento non fa chiarezza per questa situazione transitoria. Nell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, c'è peraltro una sezione speciale Rifiuti, che affronta anche il problema degli affidamenti. La questione delle proroghe è legata alla mancata operatività dei Consigli di Bacino previsti dalla legge regionale.

Sindaco: la settimana scorsa si è costituito il Consiglio ma non è ancora operativo.

Consigliere Cacco: una delle principali criticità è la scarsa qualità della raccolta differenziata. Vivo due realtà. Da noi vedo che la raccolta differenziata avviene con sacchetti e bidoni. Nel Veneziano controllano i sacchetti con eventuali sanzioni. Questo controllo ha un costo ma un ritorno nella qualità della raccolta.

Vicesindaco: anche da noi qualche cittadino ha trovato l'etichetta gialla di rifiuto non conforme.

Consigliere Celin: credo sia da incentivare l'educazione dei cittadini. Incentivare l'App, fare più passaggi anche nelle scuole, consegnare i libretti. Altrimenti le abitudini precedenti restano, soprattutto per i più anziani.

Consigliere Cabbia: io lavoro in un Comune del Veneziano e la mia esperienza non conferma la sua affermazione, anzi ci sono molte lamentele per mancanza di cura nel servizio.

Consigliere Lisi: chiede un chiarimento relativamente ai scaglioni dell'addizionale Irpef.

Sindaco: Fino a diecimila euro non si paga nulla, non c'è imponibile su cui calcolare la tassa..

Responsabile Finanziario Ramanzin Fabio: la tabella viene trasmessa al Ministero dell'economia. E' sufficiente che il contribuente superi i diecimila euro e diventa tutto imponibile nella fascia più bassa. Non è possibile esplicitare un ulteriore scaglione, altrimenti la delibera diventa illegittima perchè la norma di legge prevede cinque scaglioni.

Consigliere Bano: io avrei discusso punto per punto e votato.

Sindaco: ormai la discussione sul bilancio di previsione è su tutti i punti. Tutta la discussione verrà inserita sul Bilancio.

Il Sindaco introduce il punto n. 8 iscritto all'ordine del giorno,

Consigliere Bano: trovo bizzarro l'acquisto della vecchia Anna Frank. Vorrei capire qual è la scelta politica che muove tale amministrazione all'acquisto di un bene che un signore ha ceduto e noi decidiamo di acquistare alla modica cifra di 300 mila euro. Dal punto di vista commerciale mi chiedo come mai se era così conveniente nessun privato si sia offerto di acquistarlo.

Mentre il Comune di Noventa Padovana si è prodigato per farsi carico di questo edificio. Cosa pensa di fare l'amministrazione con questo edificio?

Sindaco: Rispondo a tutto, ma bisogna riavvolgere il nastro. Dodici anni fa il il Comune di Noventa decide di realizzare un nuovo plesso delle scuole elementari. Chiede copertura del costo e circa 4 milioni vengono finanziati in base a tre linee di indirizzo. Un contributo regionale, un mutuo che stiamo pagando, e la terza parte (il pagamento di opere murature, infissi, bagni, suppellettili) viene pagata conferendo beni immobili, nello specifico un terreno edificabile e la scuola appunto. Il terreno edificabile è stato ceduto per il controvalore stimato in perizia precedente alla gara di circa 500 mila euro. Una seconda parte di questa linea di indirizzo era il compendio dell'ex Scuola elementare di Noventana. Ho detto compendio perchè comprende l'ex Scuola elementare, un magazzino comunale e una casa in disuso. Il 5 febbraio del 2009 il Comune assegna al Dott. Stellin la stima di tutto il compendio. Il valore complessivo dell'area in condizioni ordinarie, detratto il costo delle demolizioni stimato in 45.831 euro e lo spostamento della cabina elettrica (13.000), è stato periziato per complessivo 1.153.000. La ditta Cosfara ha pertanto realizzato opere per un controvalore di 1.153.000 euro. A quel punto avremmo dovuto effettuare il passaggio di proprietà del bene ma per la ditta Cosfara è iniziata una procedura fallimentare.

Passano dieci anni di stallo, a questo punto il curatore fallimentare che ha in gestione una serie di

beni Cosfara chiede al Comune il passaggio di proprietà oppure in alternativa di liquidare a saldo e stralcio un controvalore molto inferiore alle opere realizzate ed il mantenimento della proprietà di tutto il compendio. Il curatore fallimentare chiede circa 290.000 euro. Non abbiamo intenzione di trattenere tutto il bene ma di metterlo in parte sul mercato, rimettendo in moto una politica urbanistica per il centro di Noventana. Siamo sicuri di fare la cosa migliore per l'ente!

Consigliere Celin: sono d'accordo che si tratta di un risparmio. Visto che il Comune ha tenuto per dieci anni la proprietà e non è mai stato costruito sopra il terreno. Quello che secondo me è ridicolo è aver mandato all'asta deprezzandola la casetta in piazza Europa, perchè dicevamo di non avere i soldi per ristrutturarla. Adesso i soldi che bastavano per ristrutturare la casetta li usiamo per la Scuola Anna Frank. O non ci sono i soldi o non c'è la volontà di fare le cose. La casa è stata venduta sotto il prezzo della perizia. Lei mi parla di spazi che vanno sul capitale del Comune. Per ristrutturare il terreno e la casa quanti soldi servono?

Sindaco: io mantengo la proprietà.

Consigliere Celin: lei mi parla di spazi che vanno sul capitale del Comune. Fare un dosso da 150 mila euro è una follia.

Sindaco: secondo lei non è una messa in sicurezza del passaggio pedonale?

Consigliere Celin: non si poteva rifare anche quello davanti al Comune? Andrà a finire come il parcheggio in viale Caduti del lavoro che doveva essere drenante. Il lavoro era fatto male. Alla fine ci costerà, ma guadagneremo meno di quello che sta dicendo.

Sindaco: politicamente lei è legittimato a dire quello che crede ma mischia le due cose. Lei ha avuto la correttezza di affermare che c'è un risparmio.

Consigliere Bano: vorrei fare una premessa in riferimento al plesso scolastico di cui una parte è stata finanziata con il contributo regionale, una parte con un mutuo, un'altra conferendo l'immobile per una stima nel 2009 di un milione e duecento mila. La ditta ha accettato perchè ne aveva l'interesse. Se vado a comprare un immobile, spendo 290.000,00 euro. L'accordo era di conferirla. Di fatto noi andiamo a fare una spesa di 300.000,00 euro per acquistare un rudere. Lei ha affermato di riqualificare il centro di Noventana con questo tipo di operazione. Io aspetterei prima di spendere soldi pubblici senza nessuna perizia o meglio con una perizia del 2009. Il consigliere legge alcune voci del Bilancio di previsione.

Sindaco: lei sta dicendo che acquistare all'asta un bene per 30 invece di 100 è un acquisto errato. L'unica cosa che mi sarei aspettato, è che qualcuno dicesse che si sta speculando sulle sofferenze di una ditta; non che contabilmente non regge.

Consigliere Bano: io sento un Sindaco che sta facendo il mediatore finanziario.

Sindaco: stiamo allocando una risorsa. Prima di fare il passaggio del denaro serve una stima. Il bilancio di previsione serve per allocare risorse. Noi stimiamo dopo le interlocuzioni avute, di poter chiudere l'operazione. Se dalla perizia esce che vale 150.000,00 la posta di Bilancio la spostiamo da un'altra parte. Abbiamo una casa da ristrutturare e ne abbiamo appena acquistate due dalla fondazione "La Casa" ad uso dei casi sociali. Questa è la sintesi perfetta di chi cerca di fare il bene della comunità.

Consigliere Bano: non ho intenzione di votare questo bilancio di previsione se non c'è una perizia di stima dell'immobile.

Sindaco: non stiamo facendo l'atto di vendita, di transazione che avverrà in un altro Consiglio Comunale. In quel caso servirà la perizia. Stiamo allocando risorse.

Vicesindaco: noi siamo convinti che questa operazione sia da fare perchè l'ente ha necessità di un magazzino. Il bene è stato stimato per 1.100.000 euro. L'idea è di rimetterlo in vendita. Dal punto di vista economico è un affare.

Consigliere Celin: valeva 1.100.000 euro oggi non si sa. Nessuno mette in dubbio che il Comune abbia fatto un'operazione vantaggiosa per la comunità, ma nel 2009. Oggi è diverso. Come faccio a darvi un voto favorevole se non sapete cosa dovete fare, non vi date dei tempi, né un budget. Avete l'obbligo di mantenere un equilibrio di bilancio e avete l'obbligo di fare investimenti adeguati. Mettetevi nei nostri panni.

Sindaco: dà lettura delle metrature.

Consigliere Celin: dal punto di vista tecnico è stato chiaro. Se viene fuori che vale più di quello che avete concordato? Tutte le stime sono sbagliate. Quanto vale? E qual è il beneficio per la comunità?

Sindaco: il beneficio per la comunità è avere opere non pagate per 780.000,00 euro.

Consigliere Lisi: se noi vendiamo la scuola per fare un condominio, quei soldi li useremo per restaurare un immobile.

Sindaco: stiamo allocando risorse in maniera preventiva per tenere aperto un canale di comunicazione con il procuratore fallimentare.

Consigliere Lisi: era meglio coinvolgerci e illustrare quelle che erano le intenzioni.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Sindaco pone in votazione, per alzata di mano la proposta di deliberazione.

La seduta viene videoripresa come da regolamento per le riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, secondo il quale il Consiglio Comunale delibera il Bilancio di Previsione riferito ad una durata temporale di almeno un triennio;

Richiamata la deliberazione di consiglio comunale n. 33 del 27/06/2018 con cui è stato presentato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021;

Vista la necessità di approvare il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021 e i suoi allegati,

secondo lo schema approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 12 del 22 gennaio 2019 ai sensi del secondo comma dell'art. 174 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 è stato differito al 31/03/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali;

Visto altresì il principio contabile concernente la programmazione di bilancio ed in particolare il punto 9.3 "La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali";

Dato atto che sono state confermate per il 2019 le aliquote IMU e TASI vigenti, nonché le aliquote degli scaglioni dell'addizionale comunale Irpef, secondo quanto previsto nelle proposte di deliberazione all'ordine del giorno nell'odierna seduta;

Dato che sono state confermate le aliquote e tariffe precedenti e precisamente:

- Delibera di G.C. n. 119 del 06/12/2018 per le tariffe TOSAP;
- Delibera di G. C. n. 4 del 10/01/2019 per le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

Considerato che le tariffe del servizio di asporto dei rifiuti è esternalizzato ad AcegasApsAmga spa e che si provvede con separato provvedimento alla loro approvazione sulla base della proposta di piano finanziario dell'ente gestore AcegasApsAmga Spa;

Dato atto che il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma è di € 567.023,45 ai sensi dell'art. 46 della Legge n. 133/2008 secondo quanto quantificato nella scheda allegata;

Considerati i vincoli relativi al contenimento della spesa del personale prescritti dall'art. 1 comma 557 della Legge Finanziaria 2007 e s.m.i., e verificato in particolare che:

- ha ottemperato alle previsioni normative relative alla definizione ed aggiornamento della propria dotazione organica e della programmazione del fabbisogno di personale;
- ha contenuto le spese previste del personale dipendente 2019 ad un livello inferiore alla media del triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1 c.557 della L. 296/06, così come modificato dal DL 90/2014;
- che l'ente ha approvato con deliberazione n. 138 del 28/12/2018 la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021;

Visti, altresì, lo schema del Bilancio di Previsione per l'anno 2019-2021, redatti ai sensi dei principi contabili contenuti nel D.lg. n. 118/2011 e la nota di aggiornamento del DUP (allegato);

Dato atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 e l'Elenco Annuale 2019 nonché il programma Biennale delle acquisizioni di beni e servizi 2019-2020, è stato adottato con deliberazione di G.C. n. 9 del 22/01/2019, e lo stesso è stato inserito nel D.U.P. 2019/2021;

Dato atto che in relazione a quanto previsto dall'art. 172 c. 1 lett. a), sul sito istituzionale ww.comune.noventa.pd.it nella sezione amministrazione trasparente /enti controllati sono indicati i link delle società ed enti partecipati dal Comune dove sono pubblicati i rendiconti dell'anno 2017;

Vista la delibera di G.C. n. 133 del 20/12/2018 relativa al riparto ed alla destinazione dei proventi delle sanzioni del Codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 285/92;

Vista la delibera di G.C. n. 136 del 28/12/2018 che ha approvato le tariffe 2019 per i servizi a

domanda individuale dell'ente determinandone il grado di copertura;

Vista la delibera di G.C. n. 8 del 22/01/2019 con cui si approvano i valori delle aree edificabili nell'anno 2019 ai fini IMU;

Vista la delibera di G.C. n. 10 del 22/01/2019 avente oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2019" con cui si individuano i beni immobili non strumentali alle proprie funzioni istituzionali destinati all'alienazione;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'interno in data 18/02/2013, compresa nella Nota integrativa;

Preso atto che il punto 9.3 del principio contabile della programmazione di bilancio, prevede la redazione di una nota integrativa da allegare al bilancio, che illustra le modalità di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Dato atto che è stato verificato che non sono presenti aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

Dato atto che è pervenuto n. 1 emendamento presentato dal Sindaco con prot. n. 2454 del 06/02/2019 nei termini previsti dall'art. 11 del Regolamento di Contabilità e Finanza;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del Bilancio annuale di Previsione per l'Esercizio 2019-2021 ed i documenti allo stesso allegati;

Vista la relazione del Revisore Unico dei Conti, di cui al verbale n. 1 del 30/01/2019, ed il parere favorevole espresso sul Bilancio e sui documenti allegati, redatto ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 267/00;

Visto il parere del Revisore Unico dei Conti in merito all'emendamento sopraccitato;

Dato atto che il progetto di Bilancio, nonché gli atti di cui in oggetto, sono stati presentati in Commissione Bilancio in data 06/02/2019 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità e Finanza del Comune di Noventa Padovana;

Dato atto che il deposito degli atti presso la Segreteria del Comune di Noventa Padovana, relativi al Bilancio di Previsione 2019/2021 e suoi allegati, è stato effettuato in data 31/01/2019, e che decorsi i 15 giorni, così come previsti dall'art. 10 del Regolamento di Contabilità e Finanza del Comune, non sono stati presentati emendamenti;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, sono stati acquisiti i pareri:

- tecnico e contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario

CON VOTI favorevoli 11, contrari 4 (Bano, Cacco, Celin, Lisi) espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019/2021 completo dei documenti previsti dall'art. 11 c. 3 del D.Lgs 118/2011, e dall'art. 172 del TUEL, allegati al presente provvedimento, come da Allegato A ed A1;

di dare atto che al Bilancio di Previsione 2019/2021 sono allegati i seguenti documenti i quali ne costituiscono parte integrante (Allegato B):

- delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2018, esecutiva, di approvazione del Conto consuntivo relativo all'anno 2017;
- delibera di G.C. n. 4 del 10/01/2019, con la quale sono state fissate per l'anno 2019 le aliquote per le pubbliche affissioni e pubblicità;
- deliberazione di G.C. n. 119 del 06/12/2018 con la quale sono state fissate per l'anno 2019 le tariffe per quanto riguarda la TOSAP;
- delibera di G.C. n. 8 del 22/01/2019 con cui si approvano i valori delle aree edificabili nell'anno 2019 ai fini IMU;
- delibera di G.C. n. 136 del 28/12/2018 con la quale sono state approvate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019;
- delibera di G.C. n. 133 del 20/12/2018 ha disposto la ripartizione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada;
- deliberazione di G.C. n. 138 del 28/12/2018 con la quale è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 con il piano occupazionale 2019;
- deliberazione di G.C. n. 9 del 22/01/2019 con la quale è stato approvato il programma triennale 2019-2021 e l'elenco annuale ai sensi art. 21 del Dlgs. n. 50/2016 e il DM del Ministero dei Trasporti n. 14/2018;
- la relazione del Revisore Unico n. 1/2019 del 30/01/2019, che ha espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio di previsione 2019/2021;
- la scheda redatta ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito in Legge 06.08.2008, n. 133, il limite massimo di spesa per gli incarichi individuali è pari € 567.023,45 ;

di dare atto che al Bilancio di Previsione 2019/2021 sono allegati i seguenti documenti i quali ne costituiscono parte integrante (Allegato C):

- deliberazione di G.C. n. 10 del 22/01/2019 avente oggetto ""Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2019"" con cui si individuano i beni immobili non strumentali alle proprie funzioni istituzionali destinati all'alienazione;

Con separata votazione: favorevoli 11, contrari 4 (Bano, Cacco, Celin, Lisi), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del Decreto Lg.vo 18.08.2000 nr. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
BISATO LUIGI**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario
BERGAMIN RAFFAELE MARIO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to RAMANZIN FABIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-02-19

Il Responsabile del servizio
F.to RAMANZIN FABIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 8 del 20-02-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 389.

COMUNE DI NOVENTA
PADOVANA li 05-04-2019

L' INCARICATO

—
Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 8 del 20-02-2019**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

L'INCARICATO
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa